

Deliberazione della Giunta Regionale 23 marzo 2026, n. 1-2375

Legge regionale n. 23 del 10 dicembre 2007. Approvazione degli indirizzi finalizzati all'individuazione di linee programmatiche di intervento e di azioni prioritarie da presentare alla Conferenza regionale sulla sicurezza integrata e disposizioni per l'istituzione, ai sensi della D.G.R. n. 10-9336 del 1° agosto 2008, di un Gruppo di lavoro interdirezionale.



Seduta N° 151

Adunanza 23 MARZO 2026

Il giorno 23 del mese di marzo duemilaventisei alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Federico RIBOLDI

DGR 1-2375/2026/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 23 del 10 dicembre 2007. Approvazione degli indirizzi finalizzati all'individuazione di linee programmatiche di intervento e di azioni prioritarie da presentare alla Conferenza regionale sulla sicurezza integrata e disposizioni per l'istituzione, ai sensi della D.G.R. n. 10-9336 del 1° agosto 2008, di un Gruppo di lavoro interdirezionale.

A relazione di: Bussalino

Premesso che:

la sicurezza integrata è un modello di governance della sicurezza urbana che prevede la collaborazione sinergica tra Stato (Prefetto, Forze dell'ordine), regioni ed enti locali, unendo interventi strutturali, tecnologici e di inclusione sociale, al fine di garantire, attraverso la collaborazione istituzionale, la prevenzione del crimine, la vivibilità e il decoro urbano, la riqualificazione ambientale e l'attenuazione delle forme di degrado, superando il concetto del solo controllo repressivo;

la legge regionale n. 23/2007, in armonia con i principi costituzionali e dello Statuto ed in raccordo con gli interventi istituzionali dello Stato in materia di ordine e sicurezza pubblica, intende realizzare, anche attraverso attività promozionali e di sostegno, politiche locali per la sicurezza integrata delle città e del territorio regionale e per lo sviluppo di una diffusa cultura e pratica della legalità, tese a contrastare i fenomeni che generano i sentimenti di insicurezza della popolazione e tese ad aumentare la sicurezza reale;

gli interventi regionali in tale materia, come previsto dall'art. 5 della citata L.R. 23/2007, privilegiano le seguenti priorità e indirizzi:

- azioni integrate di natura preventiva di contenimento della ampiezza e della gravità dei fenomeni di illegalità e di criminalità diffusa;

- pratiche di mediazioni di conflitti sociali e di riduzione del danno riconducibili alle competenze istituzionali della Polizia Locale;
- educazione alla convivenza ed alla coesione sociale;
- assistenza ed aiuto alle vittime dei reati, di cui all'art. 4 della L.R. 23/2007;
- contrasto delle cause del disagio e della emarginazione sociale e promozione di politiche di inclusione sociale;
- riqualificazione urbana;
- sicurezza e valorizzazione dei beni ambientali;
- sicurezza del lavoro e sul lavoro;
- protezione civile.

è stato sottoscritto, in data 24.01.2018, in sede di Conferenza unificata, l'accordo tra Governo, regioni ed enti locali sulla sicurezza, contenente disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città;

il Consiglio regionale, con deliberazione 15 dicembre 2020, n. 89-19389, ha approvato le linee programmatiche di intervento e le azioni prioritarie in materia di sicurezza integrata, su proposta della Giunta regionale (deliberazione 27 novembre 2020, n. 61-2406), sulla base delle valutazioni emerse in sede di Conferenza regionale per la sicurezza integrata, riguardanti misure, azioni e progetti sperimentali, finanziati con contributi regionali a favore dei comuni capoluogo, della Città metropolitana di Torino e delle province del Piemonte, volti a:

- fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19;
- elevare i livelli di sicurezza degli operatori di polizia locale, dei titolari di licenze-taxi e dei cittadini tramite servizi di videosorveglianza (telecamere);
- aggiornare professionalmente gli operatori delle polizie locali e delle forze statali di polizia, per prevenire fenomeni di devianza sociale o nel campo della mediazione interculturale,
- interconnettere le sale operative della polizia locale e delle forze statali di polizia, tramite l'uso comune dei sistemi di controllo tecnologico del territorio, la condivisione dei dati sull'andamento della criminalità e la sistematizzazione informativa tra polizia locale e forze statali di polizia presenti sul territorio;
- programmare interventi di inclusione sociale, analizzando particolari situazioni di criticità caratterizzanti il tessuto sociale che possono comportare riflessi sulla sicurezza urbana;
- prevedere lo sviluppo di progetti di prevenzione ambientale e rigenerazione urbana volti a favorire condizioni di maggiore sicurezza degli spazi pubblici;

successivamente sono stati previsti contributi straordinari per sostenere servizi di Posto avanzato per le attività di polizia amministrativa e per interventi di manutenzione del patrimonio edilizio delle Forze dell'ordine (D.G.R. 15.07.2022, n. 29-5382, D.G.R. 16 ottobre 2023, n. 26-7568, D.G.R. 18 dicembre 2023, n. 45-7951/2023) ed è stato approvato e rinnovato il Patto per la sicurezza urbana tra Prefettura, Regione e Città di Torino, finalizzato alla ottimizzazione delle politiche e strategie in materia di sicurezza integrata (D.G.R. 29 agosto 2023, n. 12-7413 e D.G.R. 24 novembre 2025, n. 12-1859).

Ritenuto necessario riavviare il processo teso all'elaborazione ed alla proposta delle linee programmatiche di intervento e delle azioni prioritarie in materia di sicurezza integrata da sottoporre da parte della Giunta regionale alle valutazioni della Conferenza regionale sulla sicurezza integrata e in fase successiva al Consiglio regionale per l'approvazione.

Dato atto che, in esito a preliminari verifiche condotte dalla "Direzione della Giunta regionale", Settore regionale "Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, polizia locale e sicurezza integrata, espropri e usi civici", in seno al quale è incardinata la competenza in materia di sicurezza integrata, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 23/2007:

- è pertanto necessario prevedere, in ambito regionale, azioni ed interventi volti al contrasto dei fenomeni che generano i sentimenti di insicurezza della popolazione e ad aumentare la sicurezza reale dei cittadini, alla programmazione dei servizi socio assistenziali, di inclusione sociale e di supporto alle famiglie, del welfare abitativo, delle politiche del lavoro, dell'istruzione e della

formazione professionale, della cultura, del governo del territorio e delle infrastrutture, della programmazione commerciale e della riqualificazione urbanistica e ambientale;

- è imprescindibile predisporre preliminarmente un adeguato documento programmatico in armonia con tali priorità e indirizzi, anche sulla base delle effettive dotazioni finanziarie delle direzioni regionali competenti in materia;

- è opportuno, per lo svolgimento di un'attività di analisi puntuale ed accurata delle attività già in essere riconducibili al concetto di sicurezza integrata e al fine di condividere le strategie e gli obiettivi da raggiungere, il coinvolgimento delle Direzioni regionali in relazione alle rispettive competenze.

Richiamato che la D.G.R. n. 10-9336 del 1° agosto 2008, in materia di Gruppi di lavoro, all'articolo 4 del suo allegato, dispone che, al fine di garantire la massima flessibilità organizzativa:

- i Direttori, nell'ambito della struttura cui sono preposti, possono istituire Gruppi temporanei di lavoro per la realizzazione di attività specifiche non ricorrenti;

- il Gruppo di lavoro è istituito dal Direttore regionale competente in materia di organizzazione per i casi in cui lo svolgimento delle attività interessi le attribuzioni di più Direzioni.

Ritenuto, pertanto:

- di approvare gli indirizzi, sopra riportati, finalizzati all'individuazione di linee programmatiche di intervento e di azioni prioritarie da presentare alla Conferenza regionale sulla sicurezza integrata, ai sensi delle disposizioni della legge regionale 23/2007;

- di demandare, ai sensi della D.G.R. n. 10-9336 del 1° agosto 2008, al Direttore della Direzione della Giunta regionale l'istituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale, deputato allo svolgimento di un'attività di analisi puntuale ed accurata delle attività già in essere riconducibili al concetto di sicurezza integrata e di condivisione delle strategie e degli obiettivi da raggiungere, proponendo le tematiche tese ad individuare le linee programmatiche di intervento e le azioni prioritarie da presentare alla Conferenza regionale sulla sicurezza integrata e in fase successiva al Consiglio regionale per l'approvazione;

- di stabilire che le funzioni di coordinamento e supervisione dei lavori siano attribuite al Direttore della Direzione della Giunta regionale con il vicariato del responsabile del Settore regionale "Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, polizia locale e sicurezza integrata, espropri e usi civici".

Stabilito, inoltre, che i Direttori interessati alle attività del Gruppo di lavoro provvedano alla nomina dei funzionari che parteciperanno al medesimo, dandone notizia agli interessati ed alla Direzione con funzioni di coordinamento.

Vista la D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto di natura prettamente organizzativa.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale a voti unanimi,

delibera

1. di approvare gli indirizzi, riportati in premessa, finalizzati all'individuazione di linee programmatiche di intervento e di azioni prioritarie da presentare alla Conferenza regionale sulla sicurezza integrata, ai sensi delle disposizioni della legge regionale 23/2007;
2. di demandare, ai sensi della DGR n. 10-9336 del 1° agosto 2008, al Direttore della Direzione della Giunta regionale l'istituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale, deputato allo svolgimento di un'attività di analisi puntuale ed accurata delle attività già in essere riconducibili al concetto di sicurezza integrata e di condivisione delle strategie e degli obiettivi da raggiungere, proponendo le tematiche tese ad individuare le linee programmatiche di intervento e le azioni prioritarie da presentare alla Conferenza regionale sulla sicurezza integrata e in fase successiva al Consiglio regionale per l'approvazione;
3. di stabilire che le funzioni di coordinamento e supervisione dei lavori siano attribuite al Direttore della Direzione della Giunta regionale con il vicariato del responsabile del Settore regionale "Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, polizia locale e sicurezza integrata, espropri e usi civici";
4. che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.